

**SERV.PUBBLICI LOCALI SEZZE SPA****Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

<b>Dati anagrafici</b>	
Denominazione	SERV.PUBBLICI LOCALI SEZZE SPA
Sede	VIA GATTUCCIA SNC 04018 SEZZE (LT)
Capitale sociale	120.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	LT
Partita IVA	01880890593
Codice fiscale	91055020597
Numero REA	131030
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Sezze
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	66.388	
7) altre	(1.899)	
Totale immobilizzazioni immateriali	64.489	
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	369.594	388.941
2) impianti e macchinario	5.268	12.797
3) attrezzature industriali e commerciali	21.866	17.360
4) altri beni	324.158	(13.088)
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	720.886	406.010
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni		
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.773	8.773
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	8.773	8.773
Totale crediti	8.773	8.773
<b>3) altri titoli</b>		

4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.773	8.773
Totale immobilizzazioni (B)	794.148	414.783
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	39.000	17.060
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	190.074	234.655
5) acconti		
Totale rimanenze	229.074	251.715
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.720.076	2.139.064
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	1.720.076	2.139.064
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	850.779	590.232
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	850.779	590.232
5-ter) imposte anticipate	27.549	27.549
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.585.850	2.948.792
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	2.585.850	2.948.792
Totale crediti	5.184.254	5.705.637
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	30.556	7.318
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	6.044	5.784
Totale disponibilità liquide	36.600	13.102
Totale attivo circolante (C)	5.449.928	5.970.454

D) Ratei e risconti	27.431	27.487
<b>Totale attivo</b>	<b>6.271.507</b>	<b>6.412.724</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	2.107	2.107
V - Riserve statutarie	7.992	7.992
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	19.351	19.351
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	0	2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>19.351</b>	<b>19.353</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(951.038)	(614.748)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.984	(336.290)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(786.604)</b>	<b>(801.586)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	983.634	839.634
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>983.634</b>	<b>839.634</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	881.063	850.562
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale obbligazioni</b>		
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.423	347.186
esigibili oltre l'esercizio successivo		42.604
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>305.423</b>	<b>389.790</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.698	80.332
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>79.698</b>	<b>80.332</b>
<b>6) acconti</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.231.192	2.055.747
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.231.192	2.055.747
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.471	1.303.069
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.601.471	1.303.069
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.473	212.705
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.473	212.705
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	710.524	1.443.710
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	710.524	1.443.710
Totale debiti	5.149.781	5.485.353
E) Ratei e risconti	43.633	38.761
Totale passivo	6.271.507	6.412.724

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...		2

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.565.705	4.741.031
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	229.074	251.715
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		
Altri	112.127	455.408
Totale altri ricavi e proventi	112.127	455.408
Totale valore della produzione	5.906.906	5.448.154
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.349.718	1.256.169
7) per servizi	817.240	622.254
8) per godimento di beni di terzi	168.005	277.899
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.169.278	2.069.909
b) oneri sociali	460.197	439.470
c) trattamento di fine rapporto	111.320	165.754
d) trattamento di quiescenza e simili	6.061	6.253
e) altri costi	53.700	40.440
Totale costi per il personale	2.800.556	2.721.826
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.209	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.676	65.314
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.885	65.313
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	251.715	225.069
12) accantonamenti per rischi	144.000	276.299
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	57.836	278.348
Totale costi della produzione	5.701.955	5.723.177
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	204.951	(275.023)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	127.883	39.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	127.883	39.030
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(127.883)	(39.030)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.068	(314.053)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	62.084	22.237
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.084	22.237
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.984	(336.290)

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.984	(336.290)
Imposte sul reddito	62.084	22.237
Interessi passivi/(attivi)	127.883	39.030
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.000)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	199.951	(275.023)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		448.306
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.885	65.313
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	112.885	513.619
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	312.836	238.596
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.641	(26.646)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	418.988	(255.440)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	175.445	(165.163)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56	(4.901)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.872	(8.211)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(552.158)	379.340
Totale variazioni del capitale circolante netto	69.844	(81.021)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	382.680	157.575
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(127.883)	(39.030)
(Imposte sul reddito pagate)	166.453	(22.237)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	174.501	(6.253)
Altri incassi/(pagamenti)		(72.171)
Totale altre rettifiche	213.071	(139.691)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	595.751	17.884
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(420.553)	(13.314)
Disinvestimenti	5.000	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(71.698)	
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(487.251)	(13.314)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(41.763)	7.689
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(43.238)	(11.727)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(85.003)	(4.037)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.497	533
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		

<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.318	7.247
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.784	5.322
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>13.102</b>	<b>12.569</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	30.556	7.318
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.044	5.784
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>36.600</b>	<b>13.102</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e della gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future.

Il rendiconto finanziario, dunque, mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità, fattore di grande rilevanza per giudicare la situazione finanziaria dell'impresa. Sulla base del principio OIC10 l'inserimento del prospetto in oggetto all'interno della nota integrativa è parte integrante del bilancio. Il metodo indiretto consente, di guardare ai flussi finanziari a partire dal risultato d'esercizio.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Nota integrativa, parte iniziale

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi nonché dai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel Codice civile sono state recepite le modifiche operate dal D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") per attuare gli indirizzi della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting") in

materia di disciplina del bilancio d'esercizio delle società' di capitali, disposizioni che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall' 1.1.2016 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, sono applicabili per la prima volta in riferimento ai bilanci 2016. Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società'.

## **PREMESSA**

Il bilancio di Servizi Pubblici Locali Sezze S.p.A. (nel seguito anche `Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto al monitoraggio attraverso un sistema di controllo diretto per l'ottimizzazione dei percorsi, sia per la raccolta dei rifiuti che per il trasporto alunni finalizzato al contenimento della spesa per i costi energetici, che scontano gli effetti della guerra in Ucraina.

L'Amministratore Unico ha dato un nuovo impulso alla gestione e ad un controllo di gestione dei servizi erogati. Il Piano industriale 2024-2028 illustra le linee guida del processo di ristrutturazione introdotto.

## **Nota Integrativa parte iniziale**

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti,

contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Spettabile Socio Unico Comune di Sezze,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno motivato tale dilazione sono riconducibili principalmente alla necessità di una approfondita e adeguata riconciliazione dei crediti e dei debiti della società nei confronti del Comune di Sezze, adempimento imprescindibile, condiviso anche in termini procedurali con l'Ente Socio, in ossequio alla cogente normativa ed i cui risultati vengono di seguito meglio dettagliati. A questo si aggiunge la verifica della Corte dei conti sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) del Comune di Sezze che attenziona la società.

La verifica delle singole partite creditorie e debitorie tra SPL S.p.A. ed il Comune di Sezze ha portato alla stesura definitiva del documento riconciliativo conclusosi nel mese di aprile 2024.

L'allineamento ha richiesto una verifica puntuale di partite anche pregresse con ricognizione dei mastri contabili dal 2010 al 2023, che ha evidenziato le risultanze in scritture contabili corrispondenti alla situazione e correttive del riallineamento riconciliativo.

Il documento asseverato dagli Organi di Revisione della Società e da quelli dell'Ente Socio è parte integrante del bilancio 2023.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di redazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio. La vigente disciplina italiana del bilancio d'esercizio è contenuta negli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/91 (emanato a seguito del recepimento delle direttive comunitarie, IV n. 78/660/CEE e VII n. 83/349/CEE), ed è interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Due gruppi di regole di redazione dei bilanci di esercizio convivono, quindi, in Italia: i principi internazionali IAS/IFRS e i principi contabili interni che sono interpretati e integrati dall'OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C.)
- 2) Conto economico (/preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C.);
- 3) Rendiconto finanziario (il cui contenuto conforme agli art. 2425-ter del C.C., è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10)

4) Nota integrativa (redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427 bis del C.C.).

L'intero documento, nelle parti di cui si compone (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa) è stato elaborato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale bilancio e renderlo disponibile al trattamento digitale secondo quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

Informazioni aggiuntive sulle dinamiche societarie, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, sono contenute nella relazione sulla gestione dell'Amministratore nella quale viene posto l'accento anche sui risultati raggiunti nel corso del corrente esercizio dando una visione prospettica del bilancio che si propone all'approvazione fornendo al contempo tutti gli elementi che motivano il risultato d'esercizio.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile di esercizio pari ad euro 14.983,66 tenuto conto dell'imputazione nel Conto Economico Euro 112.885,19 per ammortamenti.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi alle prescrizioni contenute nel Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto di tutti gli aspetti che in base al principio di competenza hanno inciso sul bilancio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dello stesso intervenendo in modo particolare sull'entità dei fondi rischi.

La Società è interamente partecipata dal Comune di Sezze, che esercita su SPL SpA un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo".

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'organo amministrativo o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

#### Sospensione Ammortamenti Civilistici

La società, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione degli ammortamenti relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

#### Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità

aziendale

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
  - i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- indicando per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
  - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
  - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
  - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
  - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
  - la relazione sulla gestione è stata redatta per una maggiore trasparenza e per ulteriori dettagli nei confronti dell'Ente Pubblico unico socio.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Nella determinazione delle unità elementari da contabilizzare si è tenuto ovviamente conto del fatto da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto

indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Postulato della sostanza economica**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

La Società a totale partecipazione pubblica opera nel comune di Sezze nei seguenti settori:

#### **❖ Settore commerciale**

1. Gestione della farmacia comunale;

#### **❖ Settore dei Servizi Pubblici**

1. Supporto alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie e agli uffici finanziari del Comune di Sezze;
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione;
3. Servizi cimiteriali;
4. Servizio di Igiene Urbana e raccolta differenziata;
5. Manutenzione del verde pubblico;
6. Servizio trasporto scolastico scuola materna e primaria;

## 7. Gestione del Centro Diurno "Carla Tamantini";

Tutti i servizi sono gestiti in affidamento *in house* da parte del Comune di Sezze e regolati da specifici contratti di servizio.

È opportuno sottolineare che nel corso dell'esercizio 2023, la Società in collaborazione e sinergia con l'Amministrazione Comunale ha realizzato le condizioni necessarie alla riformulazione dei contratti di servizio con la finalità di renderli remunerativi di tutti i fattori della produzione e per il raggiungimento del conseguente equilibrio economico finanziario.

Ad oggi tutti i piani industriali per il riaffidamento pluriennale dei servizi gestiti sono stati formalizzati e si nutrono concrete aspettative sull'esito positivo delle analisi di congruità esperite dai competenti Uffici Comunali. Le dinamiche per l'affidamento dei contratti pluriennali sono comunque legate al vincolo posto dalla Corte dei conti sul piano di riequilibrio dell'Ente che prevede per la controllata la formalizzazione di un piano di risanamento economico finanziario.

Unitamente alla gestione della Farmacia Comunale già dal mese di gennaio 2023 la Società gestisce il servizio di Igiene Urbana in base alle specifiche nel nuovo piano industriale ed alla conseguente determinazione di affidamento da parte del Comune di Sezze, che si è poi tradotta nella nuova formulazione dell'attuale contratto di servizio quinquennale sottoscritto in data 12.10.2023.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano particolari fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Sul fronte societario, la Società ha proseguito il percorso di rilancio e di riconfigurazione delle proprie attività economiche e di gestione delle partite e ragioni debitorie e creditorie, già avviato nell'esercizio 2021 e 2022.

Nel corso dell'esercizio, sono proseguite le numerose trattative, con creditori della Società con aging rilevanti, finalizzate ad ottenere fasi di standstill, una rinegoziazione temporale e di fiducia nella prospettiva di una definizione concordata delle partite debitorie, che non esponesse la Società ad iniziative giudiziarie impattanti e potenzialmente in grado di vulnerarne la solvibilità.

Tali operazioni hanno consentito ed al contempo costituito una autentica operazione di ristrutturazione del Debito, condotta in via del tutto stragiudiziale, ad opera dell'Organo amministrativo.

Nel rispetto della assoluta necessità di riconciliare corrette modalità di gestione contabile ed operativa tra l'Ente Socio e la Società è stato posto in campo un particolare rigore nella verifica dei corretti presupposti di contabilità pubblica in ordine all'affidamento dei servizi e nella verifica dei quadri economici relativi ai servizi medesimi, attività che ha comportato un lavoro complesso sinergicamente condiviso con l'amministrazione ragione per cui alcuni contratti di servizio che necessitano di nuova regolamentazione e valutazione sono in proroga tecnica in attesa della

sottoscrizione del nuovo affidamento in house.

Tale approccio, che traeva evidente spunto dalle pregresse criticità in cui si era incorsi in passato (ci si riferisce in particolare alla mancanza di copertura economica per molteplici servizi e molteplici maggiori costi di erogazione dei medesimi) ha determinato un progressivo innalzamento del livello di compliance amministrativa e di corrispondenza tra gli impegni di spesa risultanti nel bilancio comunale, i servizi affidati e le risultanze contabili della società.

Tra i fatti di rilievo nel corso dell'anno 2023, sicuramente da evidenziare:

-  l'elaborazione dei piani industriali di tutti i servizi erogati;
-  l'estensione del Servizio di raccolta porta a porta in tutto il territorio comunale;
-  la riorganizzazione della flotta per il servizio d'igiene urbana e contestuale eliminazione del patologico ricorso al noleggio ed alle eccessive manutenzioni;
-  introduzione del nuovo sistema di rilevazione delle presenze dei lavoratori;
-  satellizzazione della flotta veicolare;
-  digitalizzazione del processo di raccolta pap;
-  sito internet della farmacia e introduzione della app;
-  attivazione convenzione Consip fuel card;
-  avvio delle procedure di gara per il rinnovo del Servizio di somministrazione lavoro.
-  realizzati di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali del Centro Diurno e sono state ottenute tutte le necessarie autorizzazioni amministrative.
-  eseguiti parte degli interventi di riordino e messa a norma del Centro di raccolta di via Valle Pazzo.

In tema di determinazione del reddito di impresa, le sopravvenienze attive sono disciplinate dall'art. 88, del TUIR. In particolare, il comma 3, dell'art. 88, disciplina la diversa fattispecie delle sopravvenienze attive per assimilazione. Per quanto qui rileva, è sufficiente osservare che tali sopravvenienze si caratterizzano per costituire un incremento straordinario di ricchezza aziendale che, tuttavia, risulta essere privo di una relazione con fatti economici o patrimoniali sorti in precedenti periodi di imposta. Ne segue che la rilevazione contabile delle sopravvenienze attive per destinazione non ha per scopo la rettifica di precedenti risultati economici o patrimoniali dichiarati all'erario.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, alla prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha modificato i principi contabili adoperati nella redazione del bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai soli fini comparativi, non è stato necessario rideterminare gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **Altre informazioni**

Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ha imposto l'obbligo alle imprese di dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con il quale diventa responsabilità fondamentale dell'imprenditore di assicurarsi la perseguibilità del principio di continuità aziendale con un monitoraggio costante. In caso di difficoltà finanziarie dell'impresa, la mancata adozione di questo assetto organizzativo può comportare una responsabilità patrimoniale per gli amministratori, commisurata ai danni procurati a terzi per "omessa istituzione e vigilanza", commettendo una grave irregolarità gestoria.

In linea generale, un assetto organizzativo può definirsi adeguato quando è in grado di garantire lo svolgimento ottimale delle funzioni aziendali; per fare questo, occorre che ogni funzione e compito all'interno dell'azienda siano:

-  chiaramente definiti;
-  razionalmente assegnati attraverso il sistema delle deleghe e della distribuzione dei poteri.

Appare evidente che, affinché un assetto organizzativo sia adeguato, deve essere compatibile con le dimensioni e con la complessità della Società, nonché con la natura e le modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Di seguito si evidenziano ed analizzano la composizione e le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

## Nota integrativa, attivo

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'articolo 2426 Codice civile, sono stati i seguenti:

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

**Immobilizzazioni immateriali** Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state

calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (peraltro coincidenti con le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse), non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene salvo le eccezioni di seguito elencate:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni						66.388	5.310	71.698
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni								

effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							7.209	7.209
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni						66.388	(1.899)	64.489
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo			27.652			66.388	117.450	211.490
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			27.652				119.349	147.001
Svalutazioni								
Valore di bilancio						66.388	(1.899)	64.489

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	728.108	176.532	314.004	770.187		1.988.831
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	339.167	163.735	296.644	783.275		1.582.821
Svalutazioni						
Valore di bilancio	388.941	12.797	17.360	(13.088)		406.010
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		390	28.563	391.600		420.553
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	19.347	7.919	24.057	54.354		105.676
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(19.347)	(7.529)	4.506	337.246		314.876

<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	728.108	177.446	383.362	1.115.226		2.404.142
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	358.514	172.178	361.496	791.068		1.683.256
Svalutazioni						
Valore di bilancio	369.594	5.268	21.866	324.158		720.886

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della regolare prosecuzione dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Si registra una variazione in aumento delle immobilizzazioni materiali relativa all'acquisto degli automezzi impiegati nella raccolta rifiuti per euro 235.600,00 e per euro 156.000,00 per acquisto di minibus per il trasporto scolastico.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di locazione finanziaria

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.773	8.773	

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					8.773	8.773
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					8.773	8.773
Quota scadente entro l'esercizio					8.773	8.773
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2023
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	8.773						8.773
Arrotondamento							
<b>Totale</b>	<b>8.773</b>						<b>8.773</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.060	21.940	39.000
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	234.655	(44.581)	190.074
Acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>251.715</b>	<b>(22.641)</b>	<b>229.074</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Attivo circolante

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione

I crediti al 31/12/2023 ammontano ad euro 5.184.254, riportiamo di seguito quelli più significativi:

<b>CREDITI V/CLIENTI</b>	<b>1.082.171,75</b>
<b>FATTURE DA EMETTERE</b>	<b>587.163,02</b>
<b>CLIENTI DA INCASSARE (Reg. LAZIO)</b>	<b>56.036,67</b>
<b>INAIL C/RIMBORSI</b>	<b>33.127,29</b>
<b>ALTRI CREDITI V/DIPENDENTI</b>	<b>16.901,13</b>
<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>	<b>1.970,47</b>
<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>10.163,21</b>
<b>MOROSITA' TARSU</b>	<b>2.429.271,95</b>

In riferimento ai crediti indicati per la morosità Tarsu e il relativo fondo svalutazione crediti, la SPL è una Spa a totale partecipazione pubblica che applica i principi contabili OIC ed ISA con contabilità a partita doppia per centri di costo a carattere industriale. Inoltre, i crediti TARSU sono gestiti su ruoli e la svalutazione dei crediti non può prescindere dalla corretta gestione delle fasi di riscossione coattiva. Il fondo svalutazione crediti è costituito sulla base non di improvvisazione o di aggiustamenti, ma sulla base del principio contabile OIC 15. Quest'ultimo è stato aggiornato alle novità introdotte dal legislatore nazionale dal D.Lgs. nr. 139/2015, in attuazione della Direttiva nr. 2013/34/UE.

### **L'inesigibilità dei crediti**

La disciplina civilistica non consente di determinare, sotto un profilo tecnico, quale sia il processo valutativo che l'azienda deve attuare al fine di raggiungere l'obiettivo di determinare il presunto valore di realizzo dei crediti.

Il principio contabile OIC n. 15 stabilisce che il valore nominale dei crediti:

"è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. Il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo"

Sempre il principio contabile OIC n. 15 afferma che:

"nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazione di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi e ritenute probabili"

### **Il fondo svalutazione crediti**

L'OIC n. 15 prevede che il fondo svalutazione crediti debba essere individuato attraverso l'analisi:

- dei singoli crediti;
- di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Per quanto attiene ai crediti per morosità TARSU, relativi alle annualità dal 2006 al 2012 sono stati garantiti tutti i procedimenti mirati ad impedire la decadenza e la prescrizione degli atti prodotti per il successivo recupero coatto dei crediti vantati. A presidio di rischi possibili su crediti risultano stanziati per il 2023 ulteriori accantonamenti che al netto di decrementi da sgravi al 31.12.2023 fornisce un saldo di € 832.833,84.

La SPL su delega delle amministrazioni precedenti al 2023 ha predisposto gli avvisi di accertamento necessari per esigere gli importi iscritti a ruolo, precisando che i termini di interruzione attivati hanno mantenuto l'esigibilità dei tributi stessi, comprese le morosità indicate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.139.064	(418.988)	1.720.076	1.720.076		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	590.232	260.547	850.779	850.779		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo	27.549		27.549			

circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.948.792	(362.942)	2.585.850	2.585.850		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.705.637</b>	<b>(521.383)</b>	<b>5.184.254</b>	<b>5.156.705</b>		

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

### Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo è stato incrementato di € 144.000,00 in coerenza alla pianificazione prevista nel piano di risanamento aziendale.

### Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.318	23.238	30.556
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5.784	260	6.044
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>13.102</b>	<b>23.498</b>	<b>36.600</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di

chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.431	27.487	(56)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			27.487
Variazione nell'esercizio		27.431	(56)
Valore di fine esercizio		27.431	27.431

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

### Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Il Patrimonio Netto risulta negativo per Euro - 786.604

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022
I) Capitale	120.000,00	120.000,00
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	2.107,40	2.107,40
V) Riserve statutarie	7.991,97	7.991,97

VI) Altre riserve:

a) Riserva straordinaria	19.351,22	19.351,22
VI) TOTALE Altre riserve:	19.351,22	19.351,22
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-951.037,93	-614.747,92
<b>IX) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.983,66</b>	<b>-336.290,01</b>
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>X) Riserva negativa per azioni in portafoglio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-786.603,68</b>	<b>-801.587,34</b>
-----------------------------------	--------------------	--------------------

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000							120.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	2.107							2.107
Riserve statutarie	7.992							7.992
Riserva straordinaria	19.351							19.351
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice civile								
Riserva azioni o quote della società								

controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	2		(2)					
Totale altre riserve	19.353		(2)					19.351
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(614.748)		(336.290)					(951.038)
Utile (perdita) dell'esercizio	(336.290)		336.290			14.984		14.984
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	(801.586)		(2)			14.984		(786.604)

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del Codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserva legale	2.107	2.107
Altre Riserve	27.343	
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(951.038)	(614.748)
Utile (perdita) dell'esercizio	14.984	(336.290)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(786.604)</b>	<b>(801.586)</b>
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	2.107		A,B			
Riserve statutarie	7.992		A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	19.351		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex			A,B,C,D			

articolo 2423 Codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	19.351					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(951.038)		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	(801.588)					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Il Fondo Svalutazione crediti di euro 983.634 risulta così composto:

Fondo per rischi ed oneri (saldo 2022) euro 30.800

F.do svalutazione crediti TARSU (saldo 2022) euro 688.834 al quale va aggiunto l'accantonamento di competenza 2023 di euro 144.000,00 totale euro 832.834

Fondo rischi / contenzioso (saldo 2022) euro 120.000,00

Il Fondo viene rapportato ai residui crediti ridotti in euro **2.429.721,95**

<b>CREDITI TARSU</b>	<b>2.429.721,95</b>
----------------------	---------------------

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				839.634	839.634
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				(144.000)	(144.000)
Altre variazioni					
Totale variazioni				144.000	144.000
<b>Valore di fine esercizio</b>				<b>983.634</b>	<b>983.634</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	850.562
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(30.501)
Altre variazioni	
Totale variazioni	30.501
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>881.063</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2023 ammontano complessivamente a **euro 5.149.781,28**.

In dettaglio i mutui si riferiscono a:

- finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, nel mese di dicembre 2001, per euro 929.622,42 con scadenza 31.12.2021 per la costruzione dell'immobile "Cucina Centralizzata" nel territorio di Sezze (LT). Le rate hanno scadenza semestrale per un importo pari a euro 39.409,07 ciascuna, al 31.12.2022 presenta un residuo di € 42.604,43, mutuo estinto a febbraio 2023, saldo importo del residuo più interessi ed oneri accessori alla data del 15.02.2023.
- finanziamento concesso da Credifarma in data 29.12.2017 per un importo pari a euro 70.000,00

Le altre situazioni debitorie non necessitano di particolare specificazione rammentando semplicemente il percorso di riconciliazione dei debiti reciproci con il Comune di Sezze e le rateizzazioni formalizzate nei precedenti esercizi con alcuni fornitori più significativi. Rimane comunque evidente dall'analisi degli estratti conto bancari come la Società faccia ricorso costantemente allo scoperto di c.c. nella gestione ordinaria così come evidenziato dal saldo dei conti correnti bancari al 31/12/2023 che evidenzia l'utilizzo per complessivi € 275.533,79 dei € 300.000,00 disponibili sul c/c 22705 e per complessivi € 29.342,81 dei € 50.000,00 disponibili sul c/c 7313.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	389.790	(84.367)	305.423	305.423		
Debiti verso altri finanziatori	80.332	(634)	79.698	79.698		
Acconti						
Debiti verso fornitori	2.055.747	175.445	2.231.192	2.231.192		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.303.069	298.402	1.601.471	1.601.471		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.705	8.768	221.473	221.473		
Altri debiti	1.443.710	(733.186)	710.524	710.524		
Totale debiti	5.485.353	(335.572)	5.149.781	5.149.781		

## **Operazioni di ristrutturazione del debito**

### **1. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata**

L'attuale amministrazione ha ereditato uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica valutato ed analizzato dal nuovo management, insediatosi a novembre del 2022, incaricato dal socio azionista, all'indomani del suo insediamento.

La società ha avviato pertanto già nell'esercizio 2022 e 2023 le trattative in modalità one-to-one per attuare un'operazione di ristrutturazione del debito formalizzando accordi di rinegoziazione che hanno consentito alla Società di dilazionare e rateizzare alcune posizioni debitorie, pur senza che venisse rinegoziato l'importo del capitale e degli interessi laddove maturati e dovuti.

Si segnala altresì lo sforzo posto in essere dall'Ente nell'osservare le scadenze dei pagamenti e nel coprire le richieste di adeguamento del corrispettivo previsto nei contratti in proroga

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (going concern); il bilancio è stato pertanto redatto in un'ottica di going concern per effetto della prosecuzione e del corso delle trattative per la ristrutturazione del debito.

### **2. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace**

La società ha attuato un'operazione di ristrutturazione del debito, come previsto dall'OIC N. 19 - DEBITI;

si forniscono pertanto le seguenti informazioni richieste dai principi contabili in materia.

La tipologia dei debiti oggetto di ristrutturazione è data da debiti verso fornitori di beni e di servizi; le operazioni di ristrutturazione hanno avuto avvio nel corso dell'esercizio 2021 e perfezionamento e prosecuzione nel corso del corrente esercizio. Le fasi dell'operazione sono consistite nella trattativa diretta svolta in modalità one to one e sottoscrizione con i fornitori interessati di accordi di standstill e transazioni comportanti una diversa determinazione delle posizioni e delle rispettive scadenze.

Le trattative sono state condotte in modalità one-to-one, e questo ha consentito di modulare le concrete determinazioni pattizie conclusive in funzione delle singole posizioni, dell'importo specifico di ciascuna di esse, e della sussistenza o meno di iniziative giudiziali o stragiudiziali che innalzassero il rischio di maggiori oneri per la Società ove non si fosse approdato ad estinzione transattiva del debito.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito, tali modifiche riguardano la

consistenza complessiva dei debiti verso fornitori, per quanto concerne le operazioni "estintive" eseguite con saldo e stralcio, mentre per quanto concerne le ristrutturazioni eseguite attraverso la stipula di piani di rientro si è conseguito il vantaggio di rimodulare il debito in ratei mensili finanziabili attraverso le entrate correnti della Società rivenienti dal conseguimento del canone del noleggio mezzi ed attrezzature.

Ad oggi il pagamento dei ratei avviene con regolarità e senza incorrere in ritardi.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				305.423	79.698		2.231.192	
<b>Totale</b>				305.423	79.698		2.231.192	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					1.601.471	221.473	710.524	5.149.781
<b>Totale</b>					1.601.471	221.473	710.524	5.149.781

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					305.423	305.423

Debiti verso altri finanziatori					79.698	79.698
Acconti						
Debiti verso fornitori					2.231.192	2.231.192
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					1.601.471	1.601.471
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					221.473	221.473
Altri debiti					710.524	710.524
<b>Totale debiti</b>					<b>5.149.781</b>	<b>5.149.781</b>

## Debiti tributari

I debiti tributati al 31.12.2023 ammontano ad euro 1.601.471 vengono di seguito dettagliati

Debiti tributari	2023	2022
<b>a) esigibili entro esercizio successivo</b>	<b>1.601.470,76</b>	<b>1.303.068,73</b>
ERARIO C/IRES	-23.843,98	-21.939,53
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	-1.380,39	-6.696,50
IVA SU VENDITE SOSPESA	-58.275,46	-104.355,51
IVA C/SPLIT PAYMENT	-1.034.931,35	-691.678,66
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-35.850,54	-25.505,72
ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI	-1.187,10	0,00
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-4.439,61	-1.682,59
REGIONI C/IRAP	-204.693,06	-186.055,59
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-2.712,40	-6.381,69
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-597,39	-63,78
DEBITI IVA	-1.361,48	-14.290,16
ACCERTAMENTO IVA ANNO 2012	-232.198,00	-244.419,00
<b>TOTALE Debiti tributari</b>	<b>1.601.470,76</b>	<b>1.303.068,73</b>

Le voci su riportate relative all' ERARIO C/IRES, REGIONI C/ IRAP, DEBITI C/IVA e ACCERTAMENTO IVA ANNO 2012 sono tutte oggetto di rateizzazioni di avvisi bonari e/o

rottamazioni che l'azienda sta onorando alle scadenze stabilite.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.633	38.761	4.872

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			38.761
Variazione nell'esercizio	43.633		4.872
Valore di fine esercizio	43.633		43.633

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## Ricavi della produzione

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.906.906	5.448.154	458.752

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.565.705	4.741.031	824.674
Variazioni rimanenze prodotti	229.074	251.715	(22.641)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	112.127	455.408	(343.281)
<b>Totale</b>	<b>5.906.906</b>	<b>5.448.154</b>	<b>458.752</b>

L'incremento del fatturato per euro 824.674 è dovuto ad una variazione in aumento relativa al settore farmacia per euro 128.433 e per euro 696.241 agli altri servizi gestiti dalla società quali il servizio RSU, il trasporto scolastico, la pubblica illuminazione, il verde pubblico e il servizio cimiteriale.

Il totale del valore dei costi della produzione non ha subito grandi oscillazioni, riportiamo di seguito i valori più consistenti:

acquisti di merci della gestione della farmacia per euro 1.050.485,81 pari al 9,732% in più rispetto all'esercizio 2022;

costi per servizi per euro 817.239,56 pari al 31,335% in più rispetto all'esercizio 2022

interessi ed oneri finanziari per euro 127.882,72 pari al 227,656% in più rispetto all'esercizio 2022.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	43.239
Altri	84.643
<b>Totale</b>	<b>127.883</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					38.805	38.805
Interessi fornitori					84.643	84.643
Interessi medio credito					4.434	4.434
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
<b>Totale</b>					<b>127.883</b>	<b>127.883</b>

La voce comprende interessi passivi dei conti correnti bancari pagati nell'anno che ha subito una variazione del 74,81% in più rispetto all'esercizio 2022, lo stesso vale per gli interessi pagati per dilazioni di pagamento sia su fatture che su tributi con una percentuale del 135,534% in più rispetto all'esercizio 2022 ed infine gli interessi passivi pagati per la transazione di FATONE SRL.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
62.084	22.237	39.847

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	62.084	22.237	39.847
IRES	3.673		3.673
IRAP	58.411		58.411
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>62.084</b>	<b>22.237</b>	<b>39.847</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti, e dell'organico aziendale al 31.12.2023 risulta essere così composto:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
<b>FARMACIA</b>			
Direttore di Farmacia	1	1	1
Collaboratore di Farmacia	2	-	-
Commesse di farmacia	3	2	2
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>IGIENE AMBIENTE</b>			
Operatori ecologici	21	21	21
Autisti	7	8	8
Coordinatore	1	1	1
Elettricista	1	1	1
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

<b>AMMINISTRAZIONE</b>			
Impiegati amministrativi	8	5	5
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>SCUOLABUS</b>			
Autisti Scuolabus	3	4	4
Assistenti Scuolabus	6	10	10
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>CENTRO DIURNO</b>			
Centro Diurno	7	14	8
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>60</b>	<b>61</b>	<b>61</b>

Il numero di dipendenti medio nell'anno **2023** è stato di 53,27.

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato al settore Farmacia è quello delle Farmacie Pubbliche.

Per il Settore riscossione tributi, luci votive, pubblica illuminazione e verde pubblico si applica il contratto CCNL FISE. Agli autisti scuolabus, assistenti scuolabus e operatori del Centro Diurno viene applicato il contratto CCNL UNEBA - Servizi Assistenziali, il loro rapporto di lavoro è terminato il 22.12.2017 per poi riprendere il 08.01.2018

Nel corso dell'esercizio 2023 la società si è avvalsa del servizio di somministrazione lavoro.

#### **AGENZIA SOMMINISTRAZIONE**

N. 03	Addetti alla manutenzione
N. 06	Autisti scuolabus
N. 02	Educatori
N. 01	Elettricista
N. 02	Amministrativa
N. 14	RSU

N. 02	Necrofori
N. 01	Pulizie
N. 01	Custode

## Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Compensi a sindaci	Euro 33.000
Compensi amministratori	Euro 27.633
<b>Totale compensi e rimborsi ad amministratori e sindaci</b>	<b>Euro 60.633</b>

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

#### Attività operativa

La Società dovrà portare a compimento un piano pluriennale di investimenti, che ha già avuto inizio nel 2023, in merito alle attrezzature specifiche ed al parco degli automezzi per la raccolta rifiuti adeguandolo alle mutate esigenze, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi parta attiva di un modello che deve essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

#### Attività di finanziamento

Risulta fondamentale al raggiungimento degli obiettivi di risanamento economico finanziario della Società procedere anche ad una ridefinizione dei rapporti con gli istituti bancari privilegiando forme contrattuali di indebitamento di medio lungo periodo caratterizzate da tassi d'interesse inferiori a quelli attuali.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono fornite informazioni relative alla natura ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater).

Positivi i riscontri sul versante del contenzioso: si è già ridotto il numero delle cause pendenti, con la positiva conclusione del procedimento con Agenzia delle Entrate per la definizione della lite pendente relativa all'accertamento IVA 2012 inviata con protocollo telematico n. 23092714253864330 – 0000001.

Si sono concluse conciliazioni sindacali nei confronti di dipendenti, evitando cause di lavoro ed in particolare - la vertenza: per differenze retributive per mansioni superiori espletate.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

#### **Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

##### CONTROLLO ANALOGO

Scopo della normativa introdotta è l'attuazione di una maggior trasparenza informativa e di tutela delle ragioni dei terzi e dei creditori sociali in particolare, nelle situazioni nelle quali una società o un ente esercitino comunque un effettivo controllo su un'altra società gestione.

Il primo comma dell'art. 2497-bis stabilisce che *"La società deve indicare la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta negli atti e nella corrispondenza, nonché' mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui al comma successivo."*

In generale lo scopo della pubblicità di cui all'art. 2497 bis è quello di rendere conoscibile la soggezione (e il suo venir meno) di una società all'altrui attività di direzione e coordinamento, in modo da informare i soci di minoranza, i creditori ed altri soggetti interessati circa il profilo di rischio dell'appartenenza di quella società a quel determinato gruppo. In ragione di quanto sopra si dà notizia che la Società opera in regime di *" in house providing"* a favore del Comune di Sezze che detiene l'intero pacchetto azionario della SPL S.p.A.

Il controllo analogo rappresenta una delle condizioni previste dall'ordinamento comunitario ed interno perché gli Enti Locali possano affidare un contratto di lavori pubblici o di pubblici servizi ad una società a capitale interamente pubblico.

La Società sta garantendo a tutti i livelli istituzionali e agli Uffici Comunali preposti un costante dialogo e che le attività gestite vengono regolarmente rendicontate secondo format condivisi, garantendo mensilmente la regolare fatturazione dei servizi affidati.

La società ha presentato i piani industriali dei servizi affidati quasi tutti ad oggi in proroga tranne quello afferente al Servizio di Igiene Urbana e precisamente:

- ✚ Servizio di Igiene Urbana - Servizio affidato con Vostra Determinazione del Settore Servizi al Territorio n. 736 del 29/12/2023 per gli anni dal 2023 al 2027, il relativo contratto è stato sottoscritto in data 12/10/2023.
- ✚ Servizio di manutenzione del Verde Pubblico - Piano industriale trasmesso a fine 2022;
- ✚ Servizi Cimiteriali - Piano industriale trasmesso con PEC del 20/12/2022 Vostro prot. n. 33446;
- ✚ Servizio di Trasporto Scolastico - Piano industriale trasmesso già a fine 2022 è stato inviato quale ultima stesura nel mese di giugno 2023;
- ✚ Servizio di supporto all'Ufficio Tributi e agli Uffici Finanziari - Piano industriale trasmesso nel mese di marzo 2023, successivamente rivisitato ed in via di stesura definitiva.

In esito alla definizione del piano delle assunzioni, del programma degli investimenti e del piano degli obiettivi, tutti sono stati formalizzati all'interno del documento "piano di ristrutturazione e risanamento" periodo o 2024-2028 trasmesso all'Ente.

#### 1) **Piano delle assunzioni:**

Tra le principali criticità riscontrate meritano attenzione sia l'elevato numero di risorse lavorative in somministrazione sia la presenza eccessiva all'interno dell'organico aziendale di contratti part time, questioni che hanno reso necessario un confronto con le Organizzazioni Sindacali di categoria. Sono stati sottoscritti specifici protocolli che nel rispetto della cogente normativa garantiranno la possibilità di superamento del termine di durata della somministrazione estendendolo a 36 mesi e allo stesso tempo il superamento del limite percentuale dei lavoratori somministrati. Tali accordi contengono al loro interno il vincolo per la Società di raggiungere, compatibilmente con gli affidamenti in house ed in base agli indirizzi dell'Ente, i più elevati livelli di stabilizzazione dei dipendenti con contratti a tempo determinato e di contenimento dei livelli della somministrazione. Attraverso un bando di gara europeo è stato gestito ed è in via di risoluzione il rinnovo del contratto di servizio per la selezione e fornitura di personale somministrato, essendo scaduto il contratto pluriennale di somministrazione. Il relativo bando di gara europeo è in via di pubblicazione.

Nella gestione del personale è stato immediatamente avviato un percorso di riqualificazione delle risorse umane anche attraverso la riallocazione di alcune unità al fine di accrescerne i livelli di produttività, di efficienza ed efficacia nelle prestazioni lavorative.

Sono state risolte tutte le situazioni di contenzioso con alcuni lavoratori, raggiungendo con gli stessi, nel pieno rispetto dei Contratti Nazionali, accordi bonari con soddisfazione degli stessi e con vantaggio economico per la Società.

Di seguito si elencano i principali provvedimenti adottati:

-  IGIENE URBANA a seguito dell'estensione del porta a porta a tutto il territorio comunale, e con l'eliminazione totale dei cassonetti, sono state aumentate le ore di alcuni contratti part-time, sia tra i dipendenti sia tra i somministrati, ricorrendo a nuove somministrazioni di personale solamente per fronteggiare momentanee necessità (malattia o ferie per l'organico esistente) o a fronte di nuove attività;
-  FARMACIA COMUNALE l'intervento più urgente, derivato dall'imminente uscita dall'Azienda dell'attuale Direttore, per raggiunti limiti di età, unico farmacista dipendente, si è concretizzato nell'espletamento di una procedura concorsuale finalizzata alla selezione di farmacisti. E' stato quindi possibile eliminare una patologica e decennale condizione di somministrazione di personale e reinserire nell'organico il terzo farmacista, necessario alla corretta copertura delle turnazioni e a soddisfare le accresciute esigenze operative derivate dall'attivazione di nuovi servizi alla cittadinanza;
-  SUPPORTO ALL'UFFICIO TRIBUTI E AGLI UFFICI FINANZIARI anche in questo caso l'azienda ha incrementato il numero di risorse umane collocate presso gli uffici finanziari del Comune, in coerenza alle accresciute esigenze operative palesate dall'Ente;
-  TRASPORTO SCOLASTICO a seguito della rimodulazione delle corse gestite si è provveduto alla riallocazione di alcune unità lavorative in altri servizi che presentavano invece una situazione di organico deficitario;
-  SERVIZI CIMITERIALI sia pur in regime di proroga, per il corretto espletamento dei servizi sia ordinari sia cimiteriali in senso stretto viste alcune limitazioni riscontrate nel personale, rispetto alle specifiche mansioni come ad esempio il taglio dell'erba, si è provveduto ad alcuni spostamenti e ad integrazioni con somministrazioni temporanee in base alle esigenze contingenti.

Per tutto il personale è stato introdotto il sistema di rilevazione delle presenze marcatempo che consentirà di avere certezza della presenza del lavoratore e dell'effettivo orario di servizio con un effetto positivo sul costo del personale e sulla gestione delle paghe.

## 2) Piano degli investimenti:

Anche in questo caso nelle more della definitiva programmazione degli investimenti l'Azienda ha dovuto effettuare interventi non procrastinabili sulla flotta degli automezzi destinati al servizio d'igiene urbana per dare soluzione ad alcune gravi criticità quali il ricorso eccessivo alle manutenzioni straordinarie e ai noleggi di automezzi sostitutivi. Si è dovuto procedere anche con l'adeguamento della stessa flotta alle reali condizioni di operatività e alle nuove esigenze derivate dall'estensione del porta a porta.

Attraverso la digitalizzazione del processo di raccolta e l'ottimizzazione dei percorsi seguiti dagli automezzi aziendali, sono state ridotte significativamente le percorrenze, con effetti positivi sui costi del carburante e su quelli di manutenzione derivati dall'usura delle componenti meccaniche. 74.500 € il risparmio di carburante in 9 mesi.

Il processo di reingegnerizzazione e digitalizzazione del parco veicolare ha interessato anche il Trasporto Scolastico ed il Centro Diurno Carla Tamantini. Tutti gli automezzi aziendali sono stati geolocalizzati.

Ogni automezzo è stato dotato di una carta carburante per la certificazione dei rifornimenti. L'ampliamento del mercato a più stazioni di rifornimento ha contribuito a gestire gli approvvigionamenti al miglior prezzo offerto nonché di ridurre le percorrenze e i km a vuoto.

La digitalizzazione di cui sopra consentirà di dotarci di un sistema di monitoraggio della flotta degli scuolabus integrato con un'applicazione mobile di infomobilità destinata alle famiglie che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico per il monitoraggio dei percorsi.

L'installazione delle apparecchiature elettroniche ha necessitato di un preliminare accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali.

Nell'ambito del Trasporto Scolastico, la Società dovrà effettuare nuovi ed inevitabili investimenti per l'acquisto di nuovi scuolabus. Quelli attualmente in dotazione non rispetteranno gradualmente le normative antinquinamento. Nell'immediato ne dovranno essere acquistati almeno 4. Le ricerche di mercato fin ora condotte, vista la specificità del settore, non sono state semplici ed è bene evidenziare come i possibili acquisti non si sono potuti concretizzare sia per l'attuale regime di proroga temporanea dell'affidamento sia soprattutto per l'indeterminatezza dei risultati relativi ai bilanci 2022 e 2023 che desta preoccupazione nei soggetti finanziatori.

Gli sforzi prodotti per il ripristino del parco veicolare, fortemente compromesso dalla vetustà e dalle mancate puntuali manutenzioni sia ordinarie sia straordinarie ha avuto comunque come primo effetto l'immediata e consistente riduzione del costo dei noleggi passati da circa 23.000,00 mensili agli attuali 5.000,00. Il risparmio in 9 mesi è stato di 150.000 €

Interventi urgenti, a causa di uno stato generale d'incuria, hanno interessato anche l'immobile e la struttura del Centro Diurno, bisognoso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza e sostituzione di climatizzatori.

Tra gli investimenti programmati va segnalato quello per la fornitura a tutti i nuclei famigliari dei nuovi mastelli per la raccolta differenziata dei rifiuti. All'interno del piano industriale approvato dall'Ente è stata prevista la dotazione di nuove apparecchiature codificate per ciascuna utenza, in vista dell'adozione della Tariffa Puntuale. Il relativo bando di gara è di imminente pubblicazione.

Si ritiene doveroso fare cenno agli sforzi fatti dalla Società anche in ambito comunicativo, sottolineando il notevole ritorno sia in termini d'immagine sia per la maggiore conoscenza dei servizi gestiti da parte della cittadinanza sia ancora quale

strumento di tempestiva risposta alle sempre crescenti istanze pervenute dagli utenti. A solo titolo esemplificativo facciamo riferimento alla intensa campagna comunicativa fatta in occasione dell'ampliamento del servizio di raccolta porta a porta, della riattivazione del servizio per il ritiro domiciliare e gratuito degli ingombranti che ad oggi consta di circa 400 richieste delle quali evase 320, delle giornate dedicate alle isole ecologiche itineranti, 8 fino ad ora con circa 35 tonnellate di rifiuti ingombranti e RAE raccolti e smaltiti e per l'attivazione dei nuovi servizi istituiti presso la Farmacia Comunale per la vendita dei farmaci on line e per quelli infermieristici. I comunicati stampa, 25 in totale e la crescita costante delle consultazioni e delle interazioni registrate sulle pagine face book ed Instagram della Società testimoniano la correttezza delle scelte fatte in tale ambito.

In merito all'atto di diffida promosso dall' Autofficina MG segnaliamo che la Società ha immediatamente dato incarico a legale di propria fiducia per la necessaria tutela dei propri interessi. Tutta la documentazione verrà ovviamente sottoposta a preventiva analisi tecnica. È fin d'ora però evidente come la rivendicazione ricevuta si basi su documentazione molto datata e non ritualmente formalizzata.

Segnaliamo infine il nuovo contratto di locazione dell'area adibita a Centro di raccolta di via Valle Pazza ed il contestuale percorso di sistemazione e messa a norma dell'area.

Gli effetti positivi delle azioni intraprese trovano compiuta evidenza nell'esercizio del 2023 che presenta un risultato della gestione caratteristica positiva.

Tra le altre incombenze, l'attuale Amministrazione della Società ha completato il complesso lavoro di predisposizione del Piano Industriale pluriennale formalizzato all'Ente proprio in data 15.12.2023. Si tratta di un documento fondamentale che ha permesso di rendere evidente come il grande lavoro di riorganizzazione della società dia buone prospettive future nell'ottica degli auspicati affidamenti da parte dell'Ente.

### **Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).**

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Al Socio unico,  
si propone di destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2023</b>	<b>Euro</b>	<b>14.983,66</b>
<b>5% a riserva legale</b>	<b>Euro</b>	<b>749,18</b>
<b>a riserva straordinaria</b>	<b>Euro</b>	<b>14.234,48</b>
a dividendo	Euro	
a {}	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario indiretto e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Sezze, 02.05.2024

L'Amministratore Unico  
Antonio Ottaviani

;

#### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Ing. Antonio Ottaviani, Amministratore unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

#### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina - Autorizzazione n. 49261/01 del 31/05/2001, del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate ufficio di Latina

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

La sottoscritta Dott.ssa Carla Amici, iscritta al n. 340 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, rendiconto finanziario indiretto e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n. 51 pagine numerate da n. 01 a n. 48 sono

conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.